

ADRIANO SOLDANO

DATI SU SPECIE ESOTICHE DELLA FLORA ITALIANA NUOVE O RARE

RIASSUNTO - L'autore fornisce i primi dati concernenti la presenza in Italia di *Crataegus submollis* Sarg. e *Verbena brasiliensis* Vell., rinvenute, rispettivamente, in Piemonte-Veneto ed in Toscana. *Plantago virginica* L., apparsa diverso tempo fa in Italia ed in altre regioni europee e quindi estintasi, è stata riaccertata nel Novarese, mentre riguardo altre entità risulta che: 1) *Gamochaeta pensylvanica* (Willd.) Cabrera è il nome corretto per *G. purpurea* (L.) Cabrera, precedentemente indicata in Campania ed ora osservata anche in Toscana e Lombardia; 2) *Oenothera fallacoides* Soldano et Rostański è stata rinvenuta per la prima volta nel Trentino-Alto Adige ed *O. royfraseri* Gates nel Veneto; 3) *Tagetes minuta* L. è nuova per la Liguria ed *Inula hirta* L. per la Valle d'Aosta; 4) l'entità precedentemente segnalata come *Cyperus rigens* C. Presl va ricondotta a *Cyperus congestus* Vahl.

SUMMARY - Data on alien species new or rare to Italian flora. The author presents the first indications on *Crataegus submollis* Sarg. and *Verbena brasiliensis* Vell. in Italy. *Plantago virginica* L., already extinct in Italy and other European countries, has been found in Piemonte. Concerning other aliens, *Gamochaeta pensylvanica* (Willd.) Cabrera is the correct name for *G. purpurea* (L.) Cabrera, firstly indicated in Campania and now presents also in Toscana and Lombardia; *Oenothera fallacoides* Soldano et Rostański is new to Trentino-Alto Adige and *O. royfraseri* Gates to Veneto; *Tagetes minuta* L. and *Rudbeckia hirta* L. are new to Liguria and Valle d'Aosta, respectively. The indications concerning *Cyperus rigens* C. Presl have to be assigned to *Cyperus congestus* Vahl.

L'immissione di specie esotiche nelle zone di pianura è un fenomeno che non pare conosca sosta. In questa nota saranno prese in considerazione entità che sono state osservate negli anni scorsi in varie località italiane, ma specialmente in Piemonte e Toscana, e che, seppure in diversa misura, mostrano di essersi naturalizzate. Mi è doveroso sottolineare che se a me spetta l'identificazione specifica delle varie entità (per ognuna delle quali ho essiccato nel mio erbario), per diverse di esse il merito della prima osservazione va a vari amici, come man mano farò presente più avanti.

SPECIE NUOVE PER LA FLORA ITALIANA

Crataegus submollis Sarg. (*Rosaceae*)

Questa specie nordamericana, distribuita fra lo stato del Wisconsin (Usa) e il Quebec (Canada), è indicata in coltura nell'Europa Nord-Occidentale (DO AMARAL FRANCO, 1968) e naturalizzata nel SE della Gran Bretagna (STACE, 1995). Ne notai un unico cespito per la prima volta nell'aprile 1974 nei pressi del fiume Sesia (sponda destra) a Vercelli. Ne feci un brevissimo cenno (SOLDANO, 1976), impiegando il binomio *Crataegus champlainensis* Sarg., che nell'accurato e recente studio sul genere (PHIPPS *et al.*, 1990) è considerato sinonimo di *C. submollis*.



Fig. 1 - *Crataegus submollis* Sarg. ripreso nella stazione di Vercelli (aprile 1990, foto G. Bertinotti).

Pochi anni dopo, l'apertura di una cava estingueva quella pianta, ma nel 1989 l'amico Busoni mi segnalava altri due esemplari sull'argine della stessa sponda fluviale, appena a monte del ponte stradale per Novara (fig. 1). Alcune infiorescenze sono state trasmesse al monografo Phipps che (*in litt.* 26.9.1996) ha confermato la determinazione specifica.

Il piccolo popolamento vercellese non è l'unico in Italia, in quanto Carlo Argenti mi ha mostrato degli essiccati (ottenuti il 6.5.1988) della stessa specie provenienti da un bosco ripariale del Piave presso Sagrogn, nel Bellunese.

***Verbena brasiliensis* Vell. (*Verbenaceae*)**

Esemplari di questa specie sono stati raccolti da Marchetti in Toscana, al margine stradale fra le frazioni S. Martino e Nazzano di Carrara (Prov. Massa e Carrara), il 30 luglio 1991, e presso Castellaro di Carrara, il 27 settembre 1997.

Trattasi di un'entità simile a *Verbena bonariensis* L., taxon dell'Argentina e del Brasile meridionale già naturalizzato in Portogallo, Francia e Belgio (do AMARAL FRANCO, 1972) nonché in Italia (PECCENINI *et al.*, 1994), ma presenta foglie cauline a base cuneata anziché subcordata ed amplessicaule. La determinazione specifica mi è stata confermata da Yeo (*in litt.* 15.1.1996), autore che proprio in quel periodo si era particolarmente interessato a questa specie (YEO, 1990).

L'introduzione della specie potrebbe essere collegata alle opere di rifacimento della sede stradale compiute, nella prima stazione, immediatamente prima del rinvenimento dell'entità.

Verbena brasiliensis era finora nota in Europa solo per la Gran Bretagna (YEO, 1990).



Fig. 2 - *Plantago virginica* L. ripresa nell'Isola del Bosco di Vedro nel Novarese il 2 maggio 1995 (foto G. Ceffa).

Una specie da riammettere nella flora italiana ed europea

Nel corso di un'escursione compiuta il 2 maggio 1995 nell'Isola del Bosco Vedro, una superficie inclusa tra il Naviglio di Langosco ed il fiume Ticino, in comune di Cameri (Provincia di Novara), l'amico Ceffa mi mostrava una minuta *Plantago* a foglie larghe e lunga infruttescenza, con stami singolarmente rinchiusi (fig. 2), piccoli semi (1 mm o poco più di lunghezza) con una faccia convessa e l'altra un poco concava e percorsa da un ampio solco, che popolava alcuni tratti secchi del biotopo [specie compagne: *Rumex acetosella* L., *Teesdalia nudicaulis* (L.) R.Br., *Tuberaria guttata* (L.) Fourr., *Achillea tomentosa* L., *Aira caryophyllea* L., *Vulpia bromoides* (L.) S.F. Gray]. La pianta si rinviene anche lungo la sponda destra del Ticino (località Casette-Rete di Bornago) in prossimità della stazione suddetta. Tutta la zona rientra nell'area del Parco Regionale del Ticino.

Tramite la monografia di PILGER (1937) ho determinato la specie come *Plantago virginica* L., entità originaria della costa orientale degli Stati Uniti, ove popola ambienti secchi e sabbiosi (GLEASON e CRONQUIST, 1991). In effetti questa specie era già stata indicata come avven-

tizia in Italia da NOELLI (1924), che l'aveva osservata tra Torino e Stupinigi, poco prima del ponte sul torrente Sangone e lungo la sponda sinistra. I campioni relativi sono conservati in TO (30.4.1924, leg. Noelli; 2.5.1924, leg. Fontana) ove è presente anche una raccolta della stessa località di sei anni posteriore (Fontana, Mussa e Vaccaneo, 12.7.1930). Il dato di Noelli venne ripreso nella Flora Italiana di FIORI (1927); successivamente, né nella suddetta stazione, né altrove, si ebbero dati sulla specie, certamente nel frattempo estintasi nel sito torinese.

Plantago virginica era stata in precedenza osservata in Europa anche in Francia, Svizzera, Gran Bretagna e Olanda (KLOOS, 1922); molto probabilmente, anche in questi casi, la pianta ebbe un comportamento effimero e le flore recenti di quei paesi, come quelle italiane (la specie è invece annotata nel repertorio della flora esotica italiana di VIEGI *et al.*, 1974), non accennano ad essa, ignorata anche da *Flora Europaea*. Sembra perciò che le stazioni del Novarese siano attualmente le uniche ove la specie sia presente in Europa e possiamo affermare che là essa non si trova in situazione di pericolo di estinzione, considerando la protezione cui è soggetto il sito e le condizioni ecologiche oggettivamente favorevoli che vi si riscontrano.

Nuovi dati per altre specie

Per le entità di cui tratterò di seguito i dati riferiti costituiscono un ampliamento, a volte significativo, della loro conoscenza nel territorio italiano; si tratta, in ordine sistematico, di:

***Oenothera fallacoides* Soldano et Rostański (*Onagraceae*)**

Specie di origine nordamericana o formatasi in Europa da un incrocio tra un'entità americana ed una europea (*O. biennis* L.?) o ancora tra due entità originatesi in Europa per svariati altri contatti, è nota, in Europa, solo in Italia, e precisamente in Piemonte, Lombardia e Toscana (SOLDANO, 1993). Ora, fra il materiale mandatomi in revisione dal Museo di Storia Naturale di Rovereto, ho rinvenuto una raccolta che risulta essere il primo dato per il Trentino-Alto Adige (greto sponda dx del T. Avisio tra Lavis e l'Adige, al ponte della ferrovia, 10.7.1996, leg. Prosser).

***Oenothera royfraseri* Gates (*Onagraceae*)**

Entità nordamericana naturalizzata nel Centro Europa ed indicata, in Italia, solo in Lombardia (SOLDANO, 1993), è stata da me reperita anche in Veneto ai margini stradali presso il ponte sul Piave a Vidor, nel Trevigiano (11.7.1994).

***Arauja sericifera* Brot. (*Asclepiadaceae*)**

Specie di origine sudamericana, coltivata a scopo ornamentale, si è naturalizzata in Liguria, Toscana, Marche, Campania e Calabria (VIEGI e CELA RENZONI, 1981). In Liguria è nota nei pressi di Mortola, Genova e S. Margherita (PECCENINI, 1992) e un'ulteriore stazione

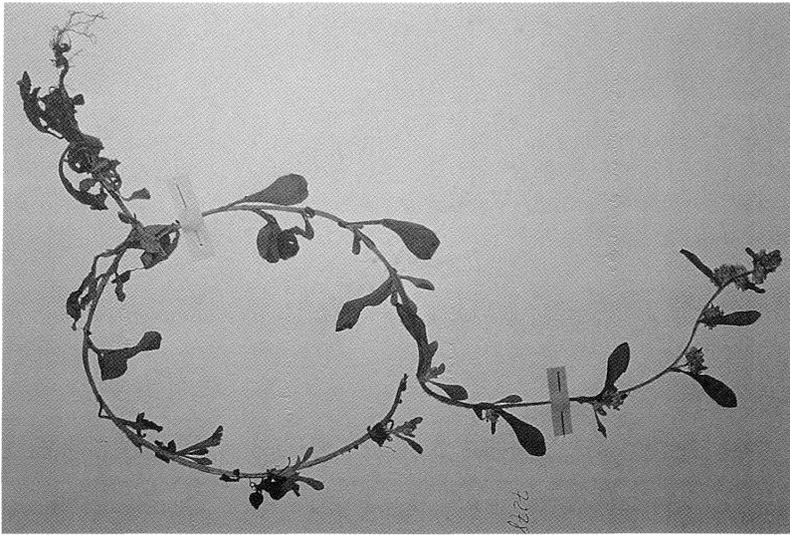


Fig. 3 - L'essiccato di *Gamochaeta pensylvanica* (Willd.) Cabrera di Massa del 9.1.1989.

(la più orientale della regione) è stata individuata alle Cinque Terre, sul pendio di destra del Rio Finale, sopra Riomaggiore (28.8.1996, leg. Marchetti).

Questa specie non è indicata nell'ultima Flora Italiana (PIGNATTI, 1982), mentre altrove in Europa è nota in Francia e Penisola iberica (MARKGRAF, 1972) e in Russia (CZEREPANOV, 1995).

***Gamochaeta pensylvanica* (Willd.) Cabrera (*Compositae*)**

Entità originaria dell'America, tra il settore meridionale di quella del Nord e l'Argentina Centrale.

Una prima individuazione della specie in Italia è dovuta a MORALDO e LA VALVA (1989) che la rinvennero tra Visciano e Pietra Maula ed a Giugliano (da dove Moraldo mi ha fornito un essiccato), nel Napoletano, impiegando il nome *Gamochaeta purpurea* (L.) Cabrera. Quasi contemporaneamente Marchetti mi mostrò esemplari raccolti nel gennaio 1989 su muri presso l'ospedale di Massa (fig. 3), in Toscana, mentre nel settembre 1993 io ne rinvenivo alcuni campioni sui selciati del centro di Pavia.

La loro attribuzione a *G. pensylvanica*, rispetto a *G. purpurea*, si deduce (cfr. ROCHA ALFONSO, 1984; NESOM, 1990) da una non eccessiva differenza della densità della peluria sulle facce delle foglie, che appaiono grigiastre (anziché bianco-tomentose) di sotto e verdastre di sopra, dalle minori dimensioni del capolino (<3,5 mm, anziché 3,5-5 mm), che ha le squame esterne acuminatae (invece che semplicemente acute), dall'aspetto del ricettacolo a maturità (profondamente, invece che lievemente, concavo). In effetti più volte, anche recentemente

(GLEASON e CRONQUIST, 1991) *Gamochaeta purpurea* è stata interpretata in senso tale da comprendere altri taxa affini.

È forse da riferire a questa stessa specie il dato di *Gnaphalium purpureum* L. (basinimo di *Gamochaeta purpurea*) di PENZIG (1925) riportato, senza alcun dettaglio (“indicato come subspontaneo, fuggito dai giardini”), per la Liguria, ove quell’entità non è più annoverata tra le esotiche (PECCENINI, 1992).

Gamochaeta pennsylvanica è presente in Europa anche in Portogallo (ROCHA ALFONSO, 1984) e Francia (KERGUÉLEN, 1993).

Tagetes minuta L. (*Compositae*)

Specie originaria del Sud America, è nota per il Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Sicilia (PIGNATTI, 1982). Marchetti l’ha osservata in Liguria, alle Cinque Terre, a Groppo, tra Manarola e Volastra (2.11.1996). In Europa, altrove, *T. minuta* è riportata in Francia e nel territorio della ex Jugoslavia (HANSEN, 1976) ed in Gran Bretagna (STACE, 1995).

Rudbeckia hirta L. (*Compositae*)

Entità nordamericana largamente naturalizzata in Europa, è solo una recente acquisizione per la Flora Italiana, con i dati veneti per il territorio di Feltre (LASEN, 1983) e friulani per l’Udinese settentrionale (POLDINI, 1991), cui è da aggiungere la stazione valdostana di Fontainemore (sponda destra del torrente Lys) da me osservata il 30.8.1992.

Una rettifica

I dati concernenti *Cyperus rigens* C. Presl, indicata (SOLDANO, 1977 e 1979) in Piemonte e Lombardia, furono sottoposti ad una verifica dopo che RAYNAL (1979) aveva esposto la presenza di *Cyperus congestus* Vahl, entità molto simile a quella, nello stesso luogo (sponde della Sesia a Vercelli).

Contatti presi col Dr. K.L. Wilson (Royal Botanic Gardens Sydney) hanno in effetti condotto ad appurare che i reperti della specie di Presl vanno attribuiti alla seconda, specialmente a motivo della colorazione rossiccia delle glume.

Nel contempo la specie, ad un ventennio dalla sua comparsa, è ancora presente lungo le sponde del fiume piemontese.

RINGRAZIAMENTI

L’autore porge i più sentiti ringraziamenti a Dino Marchetti (Massa), Giuseppe Ceffa (Cameri), Carlo Argenti (Belluno), Benito Moraldo (Roma) e Filippo Prosser (Museo Civico di Storia Naturale di Rovereto) per le indicazioni fornite e l’invio di campioni riguardo le specie sopra trattate; a James B. Phipps (London, Canada), K. Wilson (Sydney, Australia) e Peter F. Yeo (Cambridge, Gran Bretagna) per la revisione degli essiccati trasmessi loro; alla Sig.ra Giuliana Forneris (Dipartimento di Biologia Vegetale di Torino) per la collaborazione della ricerca in TO; a Luigi Bertinotti (Vercelli) per la fotografia del *Crataegus*.

B I B L I O G R A F I A

- DO AMARAL FRANCO J., 1968 - *Crataegus L.* in, TUTIN T.G. et al., *Flora Europaea*, 2: 73-77. Cambridge.
- DO AMARAL FRANCO J., 1972 - *Verbena L.* in, TUTIN T.G. et al., *Flora Europaea*, 3: 122-123. Cambridge.
- CZEREPA NOV S.K., 1995 - *Vascular Plants of Russia and adjacent states (the former USSR)*. Cambridge.
- FIORI A., 1927 - *Nuova Flora Analitica d'Italia*. 2. Firenze.
- GLEASON H.A. AND CRONQUIST A., 1991 - *Manual of Vascular Plants of Northeastern United States and Adjacent Canada*. II ediz. New York.
- HANSEN A., 1976 - *Tagetes L.* in, TUTIN T.G. et al., *Flora Europaea*, 4: 144. Cambridge.
- KERGUÉLEN M., 1993 - *Index synonymique de la Flore de France*. Paris.
- KLOOS W.W., 1922 - *Aanwinsten van de Nederlandsche Flora in 1920*. Nederl. Kruidk. Arch. 1921: 83-112.
- LASEN C., 1983 - *Flora delle Alpi Feltrine*. *Studia Geobot.*, 3: 49-126.
- MARKGRAF F., 1972 - *Araujia Brot.* in, TUTIN T.G. et al., *Flora Europaea*, 3: 70. Cambridge.
- MORALDO B., LA VALVA V., 1989 - *La Flora dei Monti del Partenio (Campania, Comunità Montana del Vallo di Lauro e Baianese)*. *Atti Circ. Cultur. B.G. Duns Scoto*, 14-15: 75-217.
- NESOM G.L., 1990 - *Taxonomic status of Gamochaeta (Asteraceae: Inuleae) and the species of the United States*. *Phytologia*, 68(3): 186-198.
- NOELLI A., 1924 - *La presenza della "Plantago virginica L." e della "Plantago patagonica Jacq." in Italia*. *Bull. Soc. Bot. Ital.* (1924), 131-132.
- PECCENINI S., 1992 - *Exotic species naturalized in Liguria*, in AA.VV., "Man and the Environment" *The plant components in the anthropic systems*. Roma.
- PECCENINI S., BARBERIS S., BERTELOTTI S., 1994 - *Le specie esotiche avventizie e spontaneizzate a Cogoletto (Genova)*. *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia*, ser. 7, 10: 89-95.
- PENZIG O., 1925 - *Supplemento alla "Synopsis Florae Ligusticae"*. *Arch. Bot. (Forlì)*, 1: 187-204.
- PHIPPS J.B., ROBERTSON K.R., SMITH P.G. AND ROHRER J.R., 1990 - *A checklist of the subfamily Maloideae (Rosaceae)*. *Canad. J. Bot.*, 68: 2209-2269.
- PILGER R., 1937 - *Plantaginaceae in*, ENGLER H.G.A., *Das Pflanzenreich. Regni Vegetabilis Conspectus*, 102 (IV.269): 39-432.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Bologna.
- POLDINI L., 1991 - *Atlante corologico delle Piantе Vascolari nel Friuli Venezia-Giulia*. Udine.
- RAYNAL J., 1979 - *Quelques notes sur la flore adventice des rizières piémontaises*. *Saussurea*, 10: 61-65.
- ROCHA ALFONSO M.L., 1984 - *Contribuição para o conhecimento do género Gamochaeta Weddell em Portugal continental e insular*. *Bol. Soc. Broter.*, ser. 2, 57: 113-127.
- SOLDANO A., 1976 - *Segnalazione di nuove specie esotiche nel vercellese con considerazioni sulla loro diffusione in Italia e sull'areale di altre entità interessanti già note*. *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia*, ser. 6, 11: 119-130.
- SOLDANO A., 1977 - *Cyperus rigens Presl, esotica nuova per la flora italiana ed europea*. *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia*, ser. 6, 11: 131-134.
- SOLDANO A., 1979 - *Naturalizzazione nel pavese di Amaranthus bouchonii Thell. e di altre sette esotiche nuove per la Lombardia. Considerazioni distributive su altre specie già note*. *Atti Ist. Bot. Lab. Critt. Univ. Pavia*, ser. 6, 13: 137-143.
- SOLDANO A., 1993 - *Il genere Oenothera L., subsect. Oenothera, in Italia (Onagraceae)*. *Natura Bresciana*, 28: 85-116.
- STACE C., 1995 - *New Flora of the British Isles*. Cambridge, New York, Melbourne.
- VIEGI L., CELA RENZONI G., GARBARIS F., 1974 - *Flora esotica d'Italia*. *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., 4: 123-220.
- VIEGI L., CELA RENZONI G., 1981 - *Flora esotica d'Italia: le specie presenti in Toscana*. Pavia.
- YEO P.F., 1990 - *A re-definition of Verbena brasiliensis*. *Kew Bull.*, 45 (1): 101-120.

Indirizzo dell'Autore:

ADRIANO SOLDANO, Largo Brigata Caglini, 6 - 13100 Vercelli